



# La sicurezza nell'Alternanza Scuola Lavoro - obblighi dell'azienda ospitante e dell'istituto scolastico

**Dott.ssa Manuela Peruzzi**

Direttore U.O. Prevenzione Infortuni SPISAL

**GRANDI INSIEME**  
L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO  
NELL'ARTIGIANATO FUNZIONA

22 OTTOBRE 2018 - ore 16  
Camera di Commercio di Verona  
Corso Porta Nuova, 94 - Sala Industria - 1° piano

**Programma:**  
Camera di Commercio di Verona - Dott. Pietro Scola  
Saluti ed introduzione dei lavori

Ufficio scolastico provinciale - Prof.ssa Laura Parenti  
L'esperienza veronese: dai numeri alle azioni

Azienda Printmedia - associata a Confartigianato Verona  
Esempi di buone prassi

Confartigianato Verona - Caterina Balasso  
Esperienze e di alternanza delle imprese artigiane

Testimonianze di studenti

Ulss9 Scaligera - Dott.ssa Manuela Peruzzi Resp. U.O. Prevenzione Infortuni  
La sicurezza nell'Alternanza scuola lavoro - obblighi dell'azienda ospitante e dell'istituto scolastico

Confartigianato Imprese Veneto - Dott.ssa Giulia Rosolen  
L'alternanza scuola lavoro nell'accordo interconfederale regionale dell'artigianato

ANPAL Veneto - Simona Ranzani Responsabile dell'U.O. Regionale Veneto  
Alternanza Scuola Lavoro di qualità in Veneto:  
l'assistenza tecnica dei TUTOR Anpal in 80 Scuole Secondarie Superiori con la rete dei soggetti ospitanti.

**Informazioni e prenotazioni:** [www.cc.com.it/servizi/online](http://www.cc.com.it/servizi/online)

Logos: Camera di Commercio Verona, Confartigianato Verona, VERONA, ULSS9, Confartigianato Imprese Veneto.

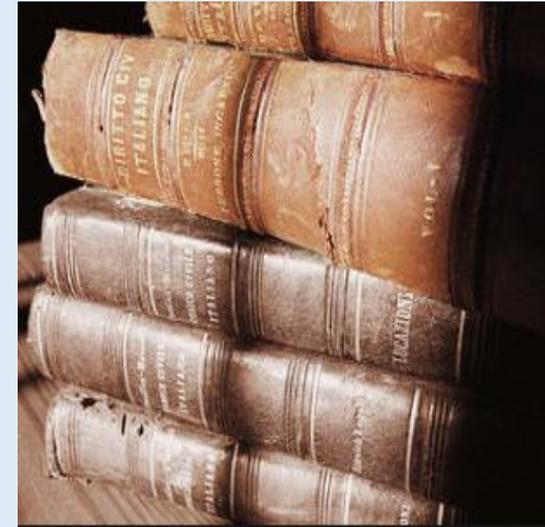
# Alternanza Scuola-Lavoro

**L'Alternanza Scuola-Lavoro ASL è una nuova metodologia didattica prevista dal D. Lgs 77/2005 “Norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro” e dalla L. 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”**

**.....in modo di dare agli studenti l’opportunità di conoscere ambiti professionali e contesti lavorativi per motivarli e orientarli verso scelte consapevoli..... D. 195/2017.**

## ARGOMENTI TRATTATI

- ❖ I riferimenti normativi
- ❖ Gli obblighi di legge per la scuola e per l’azienda
- ❖ La Valutazione dei Rischi
- ❖ La Formazione e Informazione
- ❖ I Dispositivi di Protezione Individuale
- ❖ La Sorveglianza Sanitaria
- ❖ Obblighi per lo studente



# Alternanza Scuola-Lavoro: riferimenti normativi in tema di salute e sicurezza

## NELLA SCUOLA

gli studenti sono **equiparati a lavoratori** ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 81/2008 **Testo Unico sulla Sicurezza**, quando si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali

**L'AZIENDA** può ospitare gli studenti in attività di stage formativi (L. 196/97° 142/98). **Durante tali attività gli studenti sono equiparati a lavoratori.**

Tale condizione **non costituisce rapporto di lavoro** e lo **studente minorenne** in ASL **non** acquista la qualifica giuridica di «**lavoratore minore**» non si applica quindi la disciplina di cui alla L. 977/1967 e D.LGS 345/99 e 262/200 sulla tutela del lavoro minorile;

# Decreto n. 195/2017 e modalità di applicazione del D. Lgs. 81/2008 per gli studenti in ASL

I percorsi di alternanza sono sotto la responsabilità della **SCUOLA** sulla base di apposite **CONVENZIONI** con le **AZIENDE**.

La **CONVENZIONE** tra scuola e azienda è un contratto che comporta la necessità di istituire un «**tutor interno**» alla scuola e un «**tutor esterno**» aziendale, meglio se un **Preposto**, che siano da riferimento per lo studente in ASL.

La convenzione specifica quali **obblighi** ha la **Scuola** e quali l'**Azienda Ospitante**.



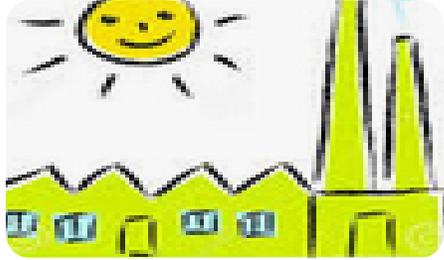
**Valutazione dei Rischi**

**Informazione- formazione**

**DPI**

**Sorveglianza sanitaria**

# La valutazione dei rischi per lo studente



**L'AZIENDA deve integrare il proprio documento di valutazione dei rischi con** le mansioni/operazioni effettuate dallo studente, le lavorazioni, attrezzature e prodotti che saranno utilizzati e i rischi a cui è esposto.

**ATTENZIONE!**

Per questa valutazione si avvale della collaborazione del **medico competente**, ove previsto, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Sviluppo psico-fisico non ancora completo, mancanza di esperienza e consapevolezza dei rischi in relazione all'età
- Attrezzature e luogo e posto di lavoro
- Natura, grado e durata dell'esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici
- movimentazione manuale dei carichi
- Sistemazione, scelta, utilizzo, manipolazione delle attrezzature, macchine, apparecchi, strumenti e agenti
- Pianificazione dei processi e svolgimento del lavoro

Per facilitare l'azienda è stata predisposto uno **SCHEMA DI INTEGRAZIONE AL DVR** valido per tutti i settori di attività

# La valutazione dei rischi per lo studente- schema

## VALUTAZIONI DEI RISCHI ai sensi dell'art. 28 comma 1 del D.Lgs. 81/2008 PER LE MANSIONI ASSEGNATE AGLI STUDENTI in ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, STAGE, TIROCINI FORMATIVI

Gli studenti verranno adibiti alle seguenti mansioni ed attività, sotto la supervisione del tutor aziendale:

(elencare)

---

---

Gli studenti utilizzeranno le seguenti macchine e attrezzature:

(elencare)

---

---

Esempio di Analisi dei possibili rischi (elenco esemplificativo e non esaustivo da compilarsi da parte dell'azienda ospitante sulla base delle informazioni desunte dal DVR aziendale)

SITUAZIONI DI RISCHIO	PRESENTE SI / No	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (oltre ai dispositivi di sicurezza propri di attrezzature, macchine e impianti)
Uso di strumenti elettrici		Formazione e addestramento
Attrezzi con parti calde		Uso di DPI
Attrezzi con parti taglienti		Uso di DPI
Uso di scale portatili		Formazione e addestramento
Cadute dall'alto		Formazione e addestramento Uso di DPI
Contatti con organi in moto		Formazione e addestramento
Proiezione di materiale, getti o schizzi		Uso di DPI

❖ **L'azienda** ricava le **informazioni dal proprio DVR**;

❖ **Lo schema** è **parte integrante del DVR**; una sua copia va consegnata alla scuola prima dell'inizio del periodo di alternanza;

**ATTENZIONE!**

**NB:** E' fondamentale che le condizioni di rischio evidenziate nel DVR fornito dall'azienda alla scuola **non siano modificate** nel periodo di permanenza dello studente in azienda!

# La formazione dello studente (l'art. 37 D. Lgs. 81/2008)

## Scuola

La scuola **deve** assicurare:

**Formazione generale di 4h**

**+**

**Formazione specifica di 4/8 h se rischio basso o rischio medio**

**prima** dell'inizio dell'ASL

Gli **attestati di formazione** vanno consegnati allo studente e conservati **in copia** dalla scuola

## Azienda

- L'azienda può richiedere alla scuola **copia degli attestati di formazione**
- L'azienda verifica la necessità di eventuale **integrazione** rispetto ai propri **rischi specifici** delle mansioni che saranno assegnate allo studente.

**L'azienda inoltre provvede all'addestramento specifico** che deve essere completato prima che lo studente venga adibito a una qualsiasi mansione o lavorazione.

# La formazione dello studente art. 37 D. Lgs. 81/2008

Scuola

Azienda

**ATTENZIONE!**



**NB: SOLO** la formazione generale e la formazione specifica **limitatamente ai rischi bassi** possono essere effettuate in FAD; nei casi di **rischio medio o alto** è necessaria la **formazione diretta «in aula» per la parte di formazione specifica.**

## **Accordo Stato Regioni del 21.12.2011**

I lavoratori di aziende, **a prescindere dal settore di appartenenza**, che non svolgano mansioni nei reparti produttivi, anche saltuaria, **possono frequentare corsi per il rischio basso**

# L'informazione

## Scuola

E' opportuno che la scuola informi, nel rispetto della normativa sulla privacy, l'azienda ospitante di **eventuali problemi o esigenze di salute dello studente:** allergie, limitazioni motorie, necessità di assumere farmaci salvavita...

## Azienda

L'azienda deve provvedere a fornire allo studente tutte le **informazioni relative a procedure di evacuazione ed emergenza, le figure della sicurezza, la logistica, il tutor aziendale**

# La sorveglianza sanitaria

## Scuola

1. **Caso:** Lo studente non è stato sottoposto a visita medica perché non era esposto a rischi.

2. **Caso:** Lo studente è stato sottoposto a **sorveglianza sanitaria** nella **scuola** perché è esposto a rischi con superamento dei limiti per i quali vi è obbligo.

Lo studente è in possesso del **certificato di idoneità**

## Azienda

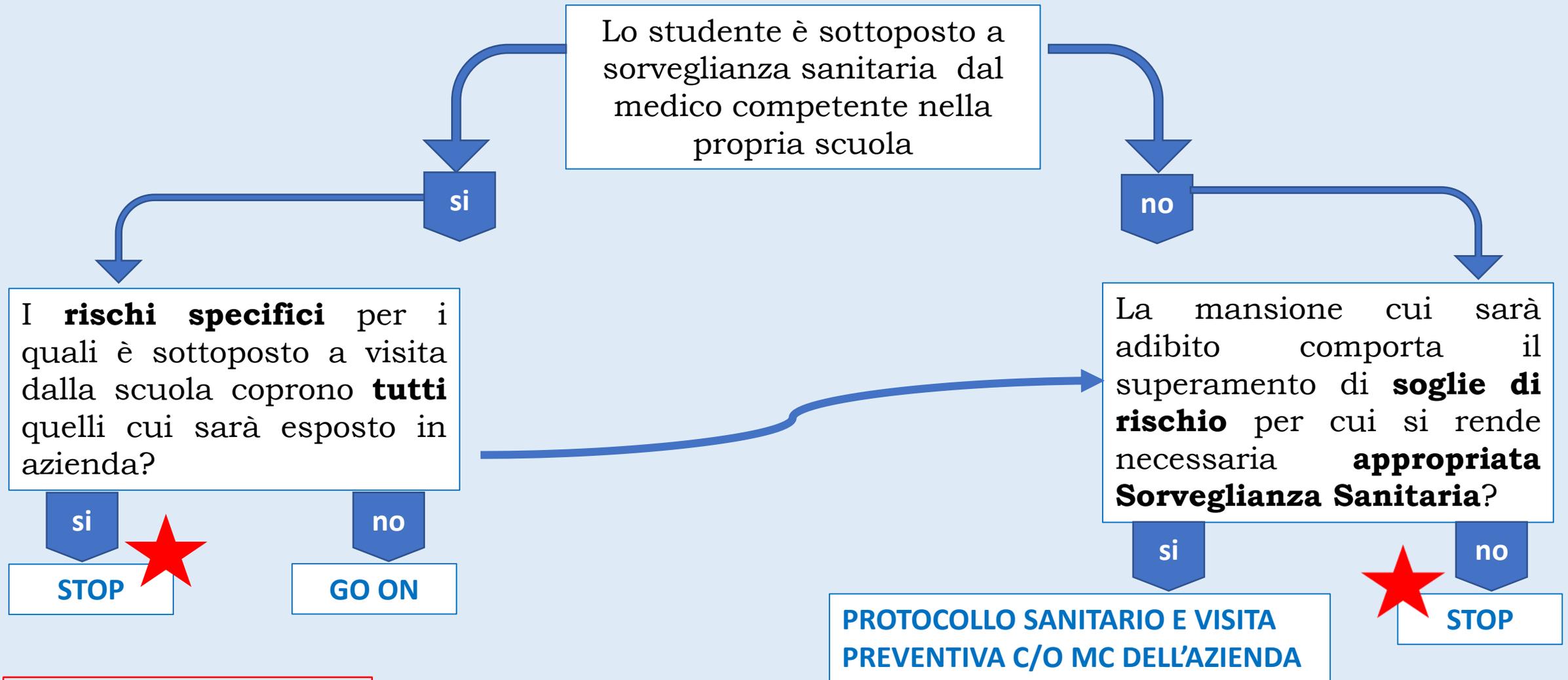
1. **caso** l'Azienda verifica se la mansione affidata espone a rischi per i quali vi è obbligo di sorveglianza sanitaria e sottopone lo studente a **visita medica**.

2. **Caso** L'azienda verifica se i **rischi specifici** per i quali è stato sottoposto a visita nella scuola coprono **tutti** quelli a cui sarà esposto in azienda ed eventualmente **garantisce l'effettuazione di accertamenti integrativi**

**ATTENZIONE!**

**NB:** Lo **sviluppo** temporale che caratterizza l'ASL di al massimo 400 ore in tre anni, e per tipologia di compiti che vengono assegnati allo studente, difficilmente l'attività lavorativa svolta in ASL determina il superamento dei limiti che la normativa prende a riferimento per sancire l'obbligo della sorveglianza sanitaria.

# Sorveglianza sanitaria



**ATTENZIONE!**

**NB: Indipendentemente da chi** somministra la visita preventiva (scuola o azienda), è fondamentale che questa abbia corso **prima dell'inizio delle attività di ASL!**

# Dispositivi di Protezione Individuale

Per le attività svolte si rendono necessari i seguenti DPI, come sopra richiamati (elenco esemplificativo e non esaustivo):

TIPO di PROTEZIONE	TIPOLOGIA di DPI	SI / NO
Capo	Elmetto	
Udito	Inseri auricolari	
	Cuffie	
Vie respiratorie	Facciali filtranti (indicare il grado)	
	Maschera con filtri (indicare il tipo di filtro)	
Occhi	Occhiali	
	Visiera / schermo	
Viso	Visiera / schermo	
Mani	Guanti per rischio biologico	
	Guanti per rischio taglienti	
	Guanti per contatto con sostanze chimiche	
	Guanti per contatto con oggetti caldi	
	Guanti per contatto elettrico	
	Guanti per rischio meccanico	
Corpo	Tute	
	Grembiuli	
	Calzatura con puntale rinforzato	
	Calzatura con suola antiperforazione	

- ❖ **L'azienda** decide, sulla base della Valutazione dei Rischi, se lo studente abbia **necessità di indossare DPI**; in tal caso è **obbligo** dell'azienda fornire i **DPI**
- ❖ E' consigliabile formalizzare per iscritto la consegna, addestramento all'impiego e modalità di tenuta e riconsegna



# Mansioni/attività vietate ai minori: se e quando le deroghe

## LAVORI SEMPRE VIETATI



- Lavoro notturno
- Guida di mezzi
- MMC > 4 h/turno (o eccedente i 20 kg x ragazzi e 15 kg per le ragazze)
- Lavoro con turni a scacchi
- Somministrazione al minuto di bevande alcoliche

## LAVORI CON POSSIBILE DEROGA

### alcuni esempi

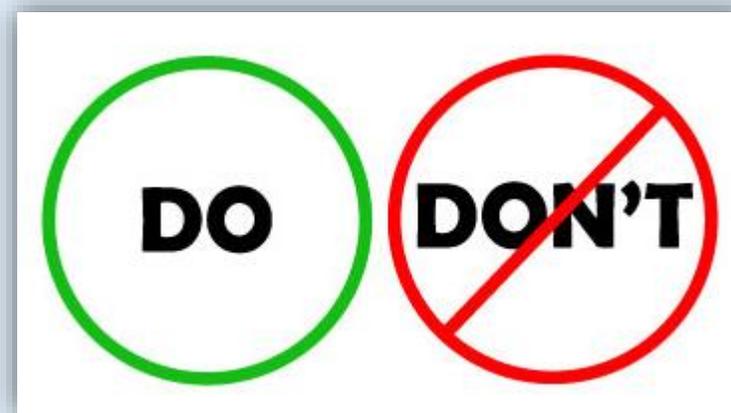
- esposizione media giornaliera al **rumore superiore a 80 dBA** LEPd
- Mansioni che espongono ad **agenti chimici** come sostanze e preparati classificati **tossici (T)**, **molto tossici (T+)**, **corrosivi (C)**, **esplosivi (E)** o **estremamente infiammabili (F+)**
- Attività di **saldatura** e taglio dei metalli con arco elettrico o fiamma ossidrica o ossiacetilenica

## ATTENZIONE!

La **figura di affiancamento** è necessaria, in aggiunta al tutor aziendale, in caso di **studente minorenni** quando ci sia **deroga al divieto di svolgimento di lavori vietati** dall'**Allegato I** della L. 977/1967 e successive modifiche (D.Lgs. 345/99 e D.Lgs.262/00) In questi specifici casi la figura di affiancamento dovrà essere competente in materia di prevenzione e protezione.

# Obblighi e divieti per lo studente

- ❖ Obbligo di osservare disposizioni e istruzioni impartite da DdL, dirigenti e preposti ai fini della protezione collettiva ed individuale
- ❖ Obbligo di **utilizzare** in modo **appropriato** i **DPI**
- ❖ Obbligo di indossare abbigliamento adeguato
- ❖ Obbligo di **segnalare** immediatamente al DdL o al preposto o al tutor aziendale **ev. anomalie di macchine, attrezzature o dispositivi di sicurezza**
- ❖ Divieto di utilizzare macchine o impianti **non indicati dalla convenzione**
- ❖ Divieto di **rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza**, di segnalazione e di controllo



## **ASL con lavoratori autonomi e artigiani**

Possono essere stipulati accordi di ASL anche con lavoratori autonomi ed artigiani.....



Calcolo di Credenziale  
Verona

Confartigianato  
VERONA

VERONA

**GRANDI  
INSIEME**

L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO  
NELL'ARTIGIANATO FUNZIONA

**22 OTTOBRE 2018 - ore 16**  
Camera di Commercio di Verona  
Corso Porta Nuova, 96 - Sala Industria - 1° piano

**Programma:**  
Camera di Commercio di Verona - Dott. Pietro Sola  
Sottile e le introduzione dei lavori

Ufficio scolastico provinciale - Prof.ssa Laura Pomeri  
Esperienze veronesi: dai numeri alle aziende

Azienda Primofit - associazione Confartigianato Verona  
Esempi di buone prassi

Confartigianato Verona - Caterina Balzano  
Esperienze e di alternanza dalle imprese artigiane  
Beneficiari e di studenti

Ulss9 Scaligera - dr.ssa Mariela Peruzzi Resp. UO. Prevenzione Infortuni  
La sicurezza nell'alternanza scuola lavoro - obblighi dell'azienda ospitante e dell'Istituto scolastico

Confartigianato Imprese Veneto - Orsola Giulia Rozzari  
L'alternanza scuola lavoro nell'accordo interconfederale regionale dell'artigianato

ANPAL Veneto - Simona Rinaldi Responsabile dell'U.O. Regione Veneto  
Alternanza Scuola Lavoro di qualità in Veneto:  
Passaggio da scuola del TUTTO ANGI in 99 Scuole Secondarie Superiori con la rete dei soggetti ospitanti.

Informazioni e prenotazioni: [www.camcom.it](http://www.camcom.it) servizi online



*Domande?*